



AUTOMOBILE CLUB BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA

al

Bilancio d'Esercizio 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	27
2.6 DEBITI	31
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	33
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	35
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	35
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	35
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	40
3.1.7 IMPOSTE.....	41
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	42
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	42
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	42
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	43
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Brescia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Brescia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14 dicembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 19847 dell'11 marzo 2010.

L'Automobile Club Brescia, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Brescia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Brescia per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 451.592
totale attività	€ 8.075.802
totale passività	€ 7.945.100
patrimonio netto	€ 130.702

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 100% dell'aliquota ordinaria precisata in tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio			
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI									
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:									
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	408.616		220.614		188.003				
ACQUISTO SOFTWARE	2.573		1.397		1.176				
Totale voce	411.189		222.011		189.179	-			

Il valore corrispondente alla voce concessioni, licenze marchi e diritti simili è riferito ai costi pluriennali sostenuti dall'Ente. I costi di mantenimento delle registrazioni internazionali e la protezione dei marchi di proprietà del sodalizio, in particolare modo, del marchio "Mille Miglia" di cui l'Ente è proprietario, sono riferiti alle acquisizioni degli esercizi precedenti. A partire dal 2014 si è ritenuto di registrare il costo relativo allo stesso marchio 1000 Miglia, rinviando agli esercizi successivi la corretta competenza degli stessi, del bene in oggetto, con la tecnica del sconto.

L'Automobile Club Brescia detiene i diritti anche dei marchi Rally 1000 Miglia, Trofeo Valle Camonica, Circuito del Garda, Trofeo Fascia d'Oro, Trofeo Lumezzane, Rally Valle Camonica, Coppa delle Alpi e Ronde Automobile Club Brescia. Le acquisizioni relative all'esercizio in corso, fanno riferimento agli oneri sostenuti per la registrazione nelle varie classi merceologiche dei marchi detenuti dall'Ente, e del marchio 1000 Miglia in particolare.

Il marchio 1000 Miglia, principale asset immateriale di proprietà dell'Ente, è attualmente in concessione, attraverso un accordo scritto nel luglio 2012, alla società 1000 Miglia S.r.l. di cui l'Automobile Club Brescia detiene la totalità del capitale essendo società con un unico socio.

Da sottolineare che nel corso degli ultimi anni e, quindi, anche nell'esercizio in corso, l'Automobile Club Brescia ha svolto una intensa ed incisiva attività di tutela del marchio della "freccia rossa".

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Critero di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente

imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobili	3	3
Impianti e attrezzature	15	15
Mobili d' ufficio	12	12
Macchine elettriche e elettroniche	20	20
Beni valore < 516,46	100	100

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata alla percentuale del 50%.

Per gli immobili la quota di ammortamento è stata calcolata al netto del valore del terreno considerato al 20%.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortam.	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortam.	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:														
Sede via Enzo Ferrari	5.765.568		1.923.715		3.841.853					172.967				3.668.886
Terreno via Enzo Ferrari	1.441.392				1.441.392									1.441.392
Terreno via Enzo Ferrari non edificato	370.191				370.191									370.191
Sede via XXV Aprile	178.201		178.201		0									0
Immobile Villa Carcina	80.520		80.520		-									-
Immobile Lumezzane	84.430		57.460		26.970					2.533				24.437
Terreno immobile Lumezzane	21.107				21.107									21.107
Totale voce	7.941.409	-	2.239.896	-	5.701.513	-	-	-	-	175.500	-	-	-	5.526.014
02 Impianti e macchinari:														
Impianti	315.988		294.086		21.902					6.292				15.610
Totale voce	315.988	-	294.086	-	21.902	-	-	-	-	6.292	-	-	-	15.610
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Attrezzature						1.652				124				1.528
Totale voce						1.652				124				1.528
04 Altri beni:														
Mobili di ufficio	541.360		517.525		23.835	-				6.739				17.096
Macchine elettriche e elettroniche	3.028		592		2.436	2.178				823				3.791
Maccine elettriche elettroniche <516,46						1.207				1.207				-
Beni di valore < 516,46	415		415			417				417				-
Automezzi	53.311		53.311		-			36.119					36.119	-
Totale voce	598.114		571.843		26.271	3.802	-	-	-	9.186	-	-	-	20.888
Totale	8.855.511		3.105.825		5.749.687	5.454		-		191.102			-	5.564.040

Le acquisizioni di attrezzature si riferiscono - all'insegna luminosa per il punto Aci di Villanuova sul Clisi che ha iniziato l'attività di agenzia di consulenza automobilistica e, quindi, di delegazione nel corso dell'esercizio, e all'acquisto di un gazebo in alluminio, per l'utilizzo dello stesso nelle manifestazioni sportive e di immagine dell'Ente.

Per ciò che concerne gli acquisti di macchine elettriche e elettroniche inferiori a €516,46 si fa riferimento:

- al riscatto di tre telefoni cellulari, l'acquisto di sei lettori di codici a barre per la lettura dei bollettini postali utilizzati presso l'ufficio assistenza automobilistica;
- all'acquisto di un dispositivo telefonico collocato presso la sala consiglio, che ha lo scopo di perseguire quanto previsto dagli artt. 16 e 54 Statuto Aci, ai fini della partecipazione dei consiglieri in audioconferenza ai lavori delle sedute del Consiglio Direttivo;
- all'acquisizione di una macchina fotocopiatrice multifunzione a colori per l'ufficio di Direzione e Segreteria.

Nel corso del 2014 si è provveduto alla definizione dello storno relativo agli automezzi radiati negli esercizi precedenti.

Si fa presente, che restano a carico dell'Ente, due Fiat Panda per i servizi dell'Automobile Club, la Fiat Balilla e la Fiat Campagnola.

Le autovetture citate sono state definitivamente ammortizzate nel corso degli esercizi precedenti.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI Brescia Service Srl	50.001			20.001						20.001
1000 Miglia Srl	100.000			100.000						100.000
Totale voce	150.001			120.001						120.001
Totale	150.001		-	120.001						120.001

In data 30 settembre 2013 l'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria, a seguito delle perdite conseguite dalla società Aci Brescia Service srl per complessivi € 122.517,00 ha deliberato quanto segue:

- copertura della perdita mediante utilizzo della riserva straordinaria per € 7.939;
- copertura della perdita mediante utilizzo della riserva legale per € 3.118,21;
- azzeramento del capitale sociale pari a € 50.000,00;
- versamento nelle casse sociali da parte dei soci di € 69.319,40.
- ricostituzione del capitale sociale a € 20.000,00.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Aci Consult Spa	Roma	1.135.155	- 317.226	- 1.117.852,0	0,13	2.583
Sara Assicurazioni Spa	Roma	54.675.000	401.226.300	44.072.737	0,022	7.540
Totale						10.123

Si rileva che i titoli azionari rappresentati nella tabella detenuti dall'AC sono stati trasferiti dalla voce 01.b) "imprese collegate" alla voce 01.c) "altre imprese" dando seguito alle osservazioni formulate da Automobile Club d'Italia nella relazione al bilancio 2013.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
Totale voce									
c. verso controllanti									
Totale voce									
d. verso altri									
Contribuzione aggiuntiva quiescenza personale				812	18.514	3.121			16.205
depositi cauzionali	5.259								5.259
Totale voce	5.259			812	18.514	3.121			21.464
Totale	5.259	-	-	812	18.514	3.121	-	-	21.464

I depositi cauzionali sono versati ai fornitori per attivazioni di utenze energetiche e telefoniche.

La contribuzione aggiuntiva, per quiescenza del personale, è stata spostata dall'attivo circolante, in quanto è stato considerato un credito immobilizzato. Le movimentazioni dell'esercizio sono state valorizzate per € 812 per versamenti effettuati e per € 3.121 per recupero da dipendenti in quiescenza. La contribuzione aggiuntiva rappresentata in tabella, è il contributo previdenziale dello 0,50% sui contributi previdenziali INPS. Art. 3 ultimo comma della legge 297/1982. L'Ente anticipa per conto del dipendente, mensilmente, la contribuzione maturata che sarà detratta sul TFR al momento della quiescenza.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Prodotti finiti e merci	26.256	10.197	12.592	23.861
Totale voce	26.256	10.197	12.592	23.861
Totale	26.256	10.197	12.592	23.861

Le rimanenze sono costituite da omaggi sociali da distribuire ai soci e di materiale editoriale in giacenza presso l'Ente al 31/12/2014.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	1.077.361		111.579	3.462.330	- 737.386	3.392.489		44.014	254.223
Totale voce	1.077.361		111.579	3.462.330	- 737.386	3.392.489		44.014	254.223
02 verso imprese controllate:					737.386				737.386
Totale voce	-				737.386	-			737.386
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	112.235			438.640		518.175			32.700
Totale voce	112.235			438.640		518.175			32.700
04-ter imposte anticipate:	41.000			13.337		2.391			51.946
Totale voce	41.000			13.337		2.391			51.946
05 verso altri:	181.920			1.781.175	- 18.514	1.672.324			272.257
Totale voce	181.920			1.781.175	- 18.514	1.672.324			272.257
<i>Totale</i>	<i>1.412.516</i>	<i>-</i>	<i>111.579</i>	<i>5.695.482</i>	<i>- 18.514</i>	<i>5.585.379</i>	<i>-</i>	<i>44.014</i>	<i>1.348.512</i>

Il valore relativo alla svalutazione precedente all'esercizio è composto da € 11.422 del fondo svalutazione crediti più € 100.157 del fondo svalutazione crediti tassato. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati € 19.043, per storno crediti a seguito della definizione delle posizioni creditorie delle ex delegazioni di Salò, Gavardo e Manerbio. E' stato accantonato l'intero importo dei crediti degli esercizi 2010, 2011 e 2012 per un importo totale di € 63.057.

Si riepilogano i movimenti del fondo svalutazione crediti:

- fondo al 1 gennaio 2014: € 111.579
- utilizzo 2014: - € 19.043;
- accantonamento 2014: € 63.057;
- fondo al 31/12/2014: € 155.593

Gli spostamenti da una voce del bilancio ad altra, per € 737.386, concernono il totale delle movimentazioni dell'esercizio e cioè, i crediti verso le imprese controllate: il valore di € 742.168 fa riferimento a 1000 Miglia Srl, in quanto nello scorso esercizio che non era stato evidenziato. Detti crediti sono dovuti alla fattura emessa a fine anno per i diritti del marchio 1000 Miglia, come da accordo tra Ente e controllata.

Per ciò che concerne la voce "crediti verso altri", lo spostamento, per totale movimentazione, riguarda la contribuzione aggiuntiva che è stata spostata nella voce "crediti immobilizzati".

I crediti tributari sono così composti:

- ritenute d'acconto per € 4.304,00 da recuperare in dichiarazione dei redditi;
- crediti per € 1.305 risultante dalla dichiarazione annuale IVA;
- acconti IRES per € 10.592 e IRAP € 16.220 e crediti diversi verso erario per € 280,00.

La cifra maggiormente significativa della voce "crediti verso altri" è rappresentata da fatture da emettere per € 265.334 dovuta a proventi ricavi dell'esercizio da fatturare ai clienti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	313.981	89.105	6.730	409.816
svalutazione crediti	- 155.593			- 155.593
Totale voce	158.388	89.105	6.730	254.223
02 verso imprese controllate	737.386			737.386
Totale voce	737.386	-	-	737.386
04-bis crediti tributari	32.700			32.700
Totale voce	32.701			32.700
04-ter imposte anticipate	3.000	15.000	33.946	51.946
Totale voce	3.000	15.000	33.946	51.946
05 verso altri	272.257			272.257
Totale voce	272.257			272.257
<i>Totale</i>	1.203.732	104.105	40.676	1.348.512

I crediti verso i clienti con durata residua oltre l'esercizio ed entro i cinque anni sono rappresentati dai piani di rientro già avviati con le delegazioni. Si è provveduto prudenzialmente a costituire un fondo per i crediti già scaduti al 31/12/2012.

Le imposte anticipate oltre l'esercizio successivo sono determinate dalla diversa durata dell'ammortamento civilistico rispetto a quello fiscale dei costi pluriennali dei marchi che vengono recuperate annualmente.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ					Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010			
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo			
II Crediti								
01 verso clienti:	340.066	6.693	3.500	24.375	35.182	409.816	155.593	254.223
Totale voce	340.066	6.693	3.500	24.375	35.182	409.816	155.593	254.223
02 verso imprese controllate	737.386					737.386		
Totale voce	737.386					737.386		737.386
03 verso imprese collegate								
Totale voce								
04-bis crediti tributari	32.700					32.700		
Totale voce	32.700					32.700		32.700
04-ter imposte anticipate	10.946	41.000				51.946		
Totale voce	10.946	41.000				51.946		51.946
05 verso altri	272.257					272.257		272.257
Totale voce	272.257					272.257		272.257
<i>Totale</i>	1.393.355	47.693	3.500	24.375	35.182	1.504.105	155.593	1.348.512

I crediti verso clienti sono riferiti ai crediti nei confronti delle delegazioni. I crediti per le imposte anticipate sono sorti nel 2013 a seguito del puntuale conteggio delle imposte sull'ammortamento dei costi pluriennali dei marchi.

Si segnala che i crediti degli esercizi precedenti, sono in fase di riscossione con i piani di rientro.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	599.562	83.456	516.106
Totale voce	599.562	83.456	516.106
03 Denaro e valori in cassa:	119.642	- 12.273	36.338
Totale voce	119.642	- 12.273	36.338
Totale disponibilità liquide	719.204	71.183	552.444

Nella voce Depositi bancari e postali sono da considerare i conti correnti bancari aperti presso l'istituto cassiere "Credito Valtellinese". Tali conti sono così articolati:

- conto corrente di ordinario;
- conto corrente dedicato all'attività di riscossione tasse automobilistiche;
- conto corrente utilizzato per la gestione del servizio bollo sicuro e rinnovo automatico;
- conto corrente del funzionario delegato
- banca plafond tessere multifunzione
- bancoposta
- poste italiane per macchina affrancatrice

- carta di credito ricaricabile
- versamenti pos e versamenti a istituto di vigilanza

Nella voce denaro e valori di cassa rientrano la cassa del cassiere interno, la cassa del cassiere economo, la cassa contanti del funzionario delegato, il fondo cassa a disposizione dei cassieri.

L'importo nei decrementi comprende le voci che nel bilancio 2013 erano considerate denaro e valori in cassa: i movimenti di denaro affidato all'istituto di vigilanza in attesa di essere accreditati in banca e gli incassi elettronici (p.o.s.) non ancora accreditati sul conto corrente. Nell'esercizio si è provveduto a gestire correttamente tali movimenti nei conti di depositi bancari.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:	120.142			120.142
Totale voce	120.142	-	-	120.142
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 673.625	232.591		- 441.034
III Utile (perdita) dell'esercizio	232.591	219.001		451.592
Totale	- 320.892	451.592	-	130.700

Il disavanzo patrimoniale risultato dell'esercizio 2013 di € 320.892 è stato totalmente assorbito dall'utile di esercizio che ha determinato un patrimonio netto pari a € 130.700

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario, di cui alla lettera circolare DAF di ACI del 4 settembre 2012, protocollata ACI Brescia n 4442/12 stessa data, l'Ente è impegnato al rispetto delle indicazioni e degli obiettivi contenuti nella lettera. I parametri contenuti nella lettera citata nell'esercizio 2014 risultano rispettati. Si aggiunge che il rispetto degli stessi parametri, in essa contenuti sono supportati da parte di ACI da un monitoraggio predisposto su piattaforma informatica a cui l'Ente per il periodo di riferimento, fa costantemente attenzione ed è nello stesso modo monitorato.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2013	- 320.892		
+ Utile dell'esercizio 2014	451.592	451.592	
Patrimonio netto al 31/12/2014	130.700		

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2014, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è pari a € 451.592 quale conseguenza diretta di una gestione coerente agli indirizzi economico finanziari e patrimoniali della federazione ACI.

Il risultato evidenziato con l'utile di esercizio 2014, ha determinato il riassorbimento della quota del deficit come da indicazioni di ACI/D.A.F. attraverso la nota del settembre 2012.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

	Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantona menti	Spostamento da altra voce	Saldo al 31.12.2014
Fondo rischi oneri futuri	100.000			50.784	150.784
Fondo accantonamento da riduzione spese consumi intermedi art. 8 l. 135/2012	168.374	168.374			
Bonus fine gestione impianti carburante	84.398	34.993	1.379	- 50.784	
TOTALE	352.772	203.367	1.379	0	150.784

Il fondo rischi oneri futuri, è stato alimentato di € 50.784 relativi al fondo bonus di fine gestione che, a seguito della liquidazione dei gestori degli impianti di carburante di proprietà dell'Ente, ha esaurito la propria destinazione.

L'intero fondo rischi oneri futuri viene mantenuto nella previsione di possibili costi e oneri che si potrebbero manifestare, eventualmente, nell'intervento straordinario sulla società controllata ACI Brescia Service Srl.

Il fondo di accantonamento da riduzione di spese e consumi intermedi creato nel 2012 a seguito della legge "spending review", è stato stornato per essere destinato alla specifica riserva denominata "riserva ai sensi del regolamento sul contenimento della spesa" redatto dall'Automobile Club ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 convertito in legge n. 125/2013

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;

- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
116.179		14.537	- 1.177	129.539			129.539

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo tfs

FONDO TFS							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
388.782	81.556	11.309		318.535	47.341		271.194

La voce negativa di adeguamento al fondo TFR è dovuta allo storno dell'imposta sostitutiva versata nell'esercizio.

I fondi di trattamento di fine rapporto e trattamento di fine servizio sono stati adeguati a norma di legge come appare nelle colonne "quote di esercizio".

Il TFS è di competenza dei lavoratori del pubblico impiego titolari di un contratto a tempo indeterminato alla data del 31/12/2000 (DPR 29/12/1973 n. 1032) mentre il TFR di competenza dei lavoratori del pubblico impiego titolari di un contratto a tempo indeterminato alla data del 1 gennaio 2001 (art. 2120 c.c.).

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato liquidata la somma di € 63.076 del T.F.S. ad un dipendente in quiescenza dal 31/12/2013 e un acconto sul TFS per € 18.480 a un dipendente in quiescenza dal 30/06/2014.

Entro i 5 anni dovrà essere liquidato il TFS ad un dipendente per € 47.341 in quiescenza volontaria dal 14/09/2013.

2.6 DEBITI

Critero di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO			
D. Debiti			
04 debiti verso banche:	3.636.989	- 248.259	3.388.730
Totale voce	3.636.989	- 248.259	3.388.730
07 debiti verso fornitori:	2.891.347	- 445.864	2.445.483
Totale voce	2.891.347	- 445.864	2.445.483
09 debiti verso imprese controllate:	-	193.980	193.980
Totale voce	-	193.980	193.980
12 debiti tributari:	52.378	145.754	151.579
Totale voce	52.378	145.754	151.579
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	29.106	- 5.704	23.402
Totale voce	29.106	- 5.704	23.402
14 altri debiti:	791.374		656.638
Totale voce	791.374	- 134.736	656.638
<i>Totale</i>	<i>7.401.194</i>	<i>- 494.829</i>	<i>6.859.812</i>

I debiti verso le banche sono costituiti da un mutuo ipotecario Unicredit acceso per la sede in via Enzo Ferrari.

Il piano di ammortamento del mutuo prevede l'estinzione del prestito nel 2025. Nell'esercizio sono state rimborsate rate per € 248.259. Il decremento è costituito dalle rate rimborsate.

I debiti verso i fornitori sono rappresentati quasi completamente da debiti nei confronti di Automobile Club Italia di cui € 2.213.062 debiti pregressi esercizi 2003 - 2004 – 2005, relativo alle aliquote sociali, e per i debiti correnti di gestione.

I debiti tributari sono rappresentati dalle imposte dell'esercizio per € 110.962 e per il saldo 2013 e per il recupero delle imposte anticipate. Ritenute d'acconto e d'imposta per € 5.880. Ritenute IRPEF su retribuzioni di dicembre per € 10.150.

Per ciò che concerne i debiti verso gli Istituti di previdenza per € 23.402, gli stessi sono da attribuire a contributi previdenziali riferiti al mese di dicembre, più i contributi sull'incentivo ancora da liquidare a chiusura dell'esercizio.

Ulteriori debiti si evidenziano nei confronti del personale

- per la liquidazione del trattamento accessorio per € 57.323;
- per le ferie maturate nel 2014 e non godute nell'esercizio pari a € 13.583;
- per fatture da ricevere pari a € 302.041;

- per debiti per la gestione per conto della Regione Lombardia delle tasse automobilistiche pari a € 174.315;
- incassi per i bolli dell'ultima settimana di dicembre non ancora prelevati dalla Regione;
- Aci Informatica per gestione flotte aziendali pari a € 70.190.
- PRA e Ispettorato per pratiche Ufficio assistenza pari a € 39.086.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
			Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	252.080	1.026.436	2.110.213			3.388.730
Totale voce	252.080	1.026.436	2.110.213	ipoteca	Unicredit	3.388.730
07 debiti verso fornitori:	150.000	274.745	2.020.738			2.445.483
Totale voce	150.000	274.745	2.020.738			2.445.483
09 debiti verso imprese controllate:	193.980					193.980
Totale voce	193.980			ACI Brescia Service		193.980
12 debiti tributari:	151.579					151.579
Totale voce	151.579					151.579
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	23.402					23.402
Totale voce	23.402					23.402
14 altri debiti:	656.638					656.638
Totale voce	656.638					656.638
Totale	1.427.680	1.301.181	4.130.951			6.859.812

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
Risconti attivi:			
Aliquote sociali	302.501	- 22.114	280.387
Spese diverse	24.531	- 4.454	20.077
Tutela del marchio		16.567	16.566
Totale voce	327.032	- 10.001	317.030

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Per i costi di mantenimento delle registrazioni dei marchi, con il calcolo dei risconti attivi si tiene conto della validità temporale della registrazione dei marchi nei vari paesi e nelle diverse classi merceologiche. Tale durata temporale può variare a seconda dello stato in cui si effettua la registrazione. Sino all'esercizio precedente, si è rilevata la competenza con il metodo dell'ammortamento in conto per cinque anni.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	Saldo al 31.12.2013	Variazioni	Saldo al 31.12.2014
Risconti passivi:			
quote sociali	509.645	23.216	486.429
Totale voce	509.645	23.216	486.429

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	416.338	113.840	302.498
Gestione Finanziaria	- 30.621	- 25.718	- 4.903
Gestione Straordinaria	176.837	168.382	8.455

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	562.554	256.504	306.050

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.693.751	1.591.745	102.006

Lo scostamento evidenziato dalla precedente tabella è determinato principalmente dai proventi relativi al Rally 1000 Miglia per € 94.433 che nell’esercizio precedente non erano evidenziati in quanto l’evento nel 2013 è stato gestito dalla società in house Aci Brescia Service.

Le entrate relative alle attività tipiche dell’Ente quali i ricavi degli impianti di distribuzione carburanti, delle quote sociali, dell’assistenza automobilistica, dei proventi relativi alla riscossione delle tasse automobilistiche e i compensi per la bonifica degli archivi della Regione Lombardia, restano sostanzialmente invariati.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.816.402	1.709.660	106.742

In questa sezione l'incremento principale è evidenziato dai € 190.000 relativi all'incremento del canone riconosciuto per il corrispettivo dell'utilizzo del marchio 1000 Miglia dalla società in house. L'accordo tra l'Ente e la stessa società prevede un incremento sul canone del 5% calcolato sul fatturato della società a partire dal secondo anno di esercizio della stessa controllata.

A tali maggiori proventi si contrappongono a) i minori introiti relativi alle provvigioni di Sara Assicurazioni. b) da una ricollocazione dei rimborsi da parte di Aci per le spese condominiali.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato fanno riferimento alle seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
18.619	11.796	6.823

L'incremento in questa voce è da attribuire ai materiali di consumo di ufficio: toner, costo copia, l'acquisto di cartelline personalizzate ACB ecc..

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.427.482	1.355.051	72.431

L'incremento è determinato dalla somma algebrica di alcune voci in aumento e altre in riduzione con gli scostamenti più significativi rappresentati da:

- maggiori spese per provvigioni/compensi per produzione associativa ai delegati per € 5.294,

- per la tutela del marchio 1000 miglia per € 29.682,
- servizi ACI rete (mailing) per acquisizioni soci per € 4.349,
- fornitura di acqua € 1.680;
- servizi informatici professionali ed elaborazione dati € 16.161;
- spese legali per € 65.207.

Le voci in diminuzione sono le seguenti:

- riduzione consulenze per € 5.819;
- spese per locali, la fornitura di energia elettrica per € 13.082,
- buoni pasto, oneri per gli impianti dei distributori e il costo per la convenzione con la società controllata ACI Brescia Service Srl per € 34.146.

Le spese complessive per l'attività sportiva rispetto all'anno precedente hanno un incremento complessivo di € 3.357.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
57.963	60.308	-2.345

In questa categoria sono registrate i costi per noleggi, fitti passivi, spese condominiali. Nella voce, non si registrano rilevanti scostamenti.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
475.562	612.703	-137.141

La riduzione nella voce dei costi del personale in termini percentuali del 23% è da attribuire alla quiescenza di un dipendente al 31 dicembre 2013, e di un ulteriore posizione di un dipendente al 30 giugno 2014.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
261.955	270.293	-8.338

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.395	2.889	-494

Le rimanenze sono costituite dagli omaggi sociali non distribuiti e acquisti di pubblicazioni degli esercizi precedenti in giacenza presso l'Ente.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
63.057	112.249	-49.192

Nell'esercizio in esame non è stato accantonato l'importo previsto dai dettami dell'art. 8, comma 3 del decreto 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. "Riduzioni di spesa per consumi intermedi".

L'accantonamento di € 63.057 rappresenta i crediti maturati al 31/12/2012, nei confronti di delegazioni che potrebbero determinare rischi di insoluti.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.379	933	446

Trattasi dell'accantonamento per l'esercizio 2014 del bonus di fine gestione dei gestori degli impianti distributori di carburante.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
785.403	761.343	24.060

Determina l'incremento in questa voce l'acquisto per € 10.196 di omaggi sociali acquistati nell'esercizio, in quanto nel precedente l'Ente non procedette ad alcun acquisto. Una voce aumentata per € 7.824 è rappresentata dalle imposte e tasse locali (IMU TASI e TARI). In aumento di € 2.010 risultano anche gli oneri e le spese bancarie.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
3.001	6.883	-3.882

L'assemblea degli azionisti SARA del 28/04/2014 ha deliberato di distribuire un dividendo complessivo di € 12.500.000, fissando le seguenti misure:

per le azioni ordinarie: € 0,6792 per ciascuna azione;

per le azioni privilegiate: € 0,7409 per ciascuna azione.

La quota dell'Automobile Club Brescia risulta così determinata: azioni privilegiate n. 4.050 per euro 0,7409 pari a euro 3.000,70

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
367	3.389	-3.022

Gli importi della tabella sono gli interessi attivi dei conti correnti bancari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
33.989	35.990	-2.001

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2015	Scostamenti
185.508	182.747	2.761

Nell'esercizio sono stati registrati a proventi straordinari le sopravvenienze attive per l'azzeramento del fondo accantonato negli esercizi 2012 e 2013 ai sensi dell'art. 8 l. 135/2012.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
8.671	14.365	-5.694

Si tratta di imposte relative a esercizi precedenti.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
110.962	23.913	87.049

Le imposte dell'esercizio sono composte da € 89.588 IRES e € 32.320 IRAP.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	12		2	10
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	13			11

Il Direttore dell'Ente è rappresentato nella tabella alla casella "personale in utilizzo da altri enti. I due decrementi del personale a tempo indeterminato sono i due dipendenti dell'Ente in quiescenza rispettivamente dal 1/1/2014 e dal 1/7/2014.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C4	1	1
C3	2	1
C1	3	3
B3	4	2
B2	1	0
B1	3	3
Totale	14	10

L'Automobile Club Brescia opera in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività in questo campo prevede la formazione dei dipendenti, l'effettuazione delle visite mediche periodiche e la predisposizione e l'aggiornamento del documento valutazione rischi.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	7.477
Collegio dei Revisori dei Conti	3.750
Totale	11.227

Nella voce "Consiglio direttivo" sono compresi i compensi erogati al Commissario Straordinario fino al 28/04/2014 per un importo di € 1.730; € 2.000 per l'incarico del "Commissario ad acta" e un suo collaboratore la cui nomina era stata affidata al Prefetto di Brescia dall'ordinanza del TAR Lombardia – Brescia, sez. 1° n. 1126/2014 per il riconteggio dei voti espressi dai soci ordinari per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il compenso del Collegio dei Revisori dei conti è riferito al periodo dal 11.06.2014 per il Presidente e l'altro componente di carica elettiva, mentre è riferito all'intero anno finanziario per il revisore di nomina ministeriale.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Parti correlate	
	ACI Brescia Service	1000 Miglia Srl
Crediti commerciali dell'attivo circolante		737.386
Totale crediti		737.386
Debiti commerciali	193.980	150.000
Totale debiti	193.980	150.000
Altri ricavi e proventi		1.390.497
Totale ricavi		1.390.497
Costi per prestazione di servizi	450.680	
Parziale dei costi	450.680	

Le operazioni con le parti correlate, relative ai rapporti con le società controllate, evidenziano sotto l'aspetto patrimoniale, crediti verso 1000 Miglia Srl di € 737.386 fattura emessa a fine anno relativamente al marchio 1000 Miglia. Debiti verso la stessa per € 150.000 per fatture da ricevere.

Il debito verso ACI Brescia Service di € 193.980 è costituito dal saldo delle fatture relative alla convenzione in corso. Sotto l'aspetto economico, la società 1000 Miglia Srl, ha prodotto un reddito di € 1.390.497. L'ACI Brescia Service a cui sono affidati alcuni servizi dell'Ente, ha avuto un costo di convenzione di € 450.680.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene evidenziato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, in seguito poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

BRESCIA



PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI
dal 01/01/2014 al 31/12/2014

Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Missioni Federazione ACI	Attività AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e sicurezza stradale		11.770								11.770
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		217.854		95.120					685.993	998.967
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche		95.726		47.560						143.286
				Assistenza automobilistica		64.059		95.120						159.179
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	2.622	369.345								371.967
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.5	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	15.997	668.728	57.963	237.762	261.954	2.395	63.057	1.379	99.410	1.345.588
TOTALI					18.619	1.427.482	57.963	475.562	261.954	2.395	63.057	1.379	785.403	3.093.875

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti attivati a livello locale

Progetto	Priorità politica/ Missione	Area strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B6.Acquisto merci e prodotti	B7. Servizi	B10. Ammortamenti	B14. Oneri di gestione	Totale costi della produzione
//	//	//				//			//
//	//	//				//		//	//
//	//	//				//			//

N.B.: Per l'esercizio in corso non sono stati previsti dall'Automobile Club progetti locali.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori – Obiettivi di Performance

1 PROGETTUALITA' FEDERAZIONE				
		FONTE	INDICATORI	TARGET ANNUO PREVISTO
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Ready to go	Contratti sottoscritti	numero di autoscuole affiliate	n. 1 contratto
	Attività di educazione stradale Trasportaci sicuri a passo sicuro due ruote sicure	Archivio di direzione	n. corsi	1 corso format per bambini TrasportACI sicuri; 1 corso a passo sicuro; 1 corso due ruote sicure
	PROGETTI LOCALI DELIBERATI DA C.D.	Relazione integrata da schede come da modulistica piani e programmi	Schede operative	Realizzazione obiettivi di progetto
TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	Verifica rispetto contenuti e termini di pubblicazione obbligatori	Sito AC	verifiche	100%
2 MIGLIORAMENTO GESTIONALE				
		FONTE	INDICATORI	TARGET ANNUO PREVISTO

SVILUPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVA	Consolidamento volumi base associativa	Data base soci (per data operazione) Direzione Attività Associate e Gestione Sviluppo Reti	Produzione tessere 2014	Obiettivo	15.067
	Consolidamento valore base associativa	Data base contabile (per data registrazione) Direzione Attività Associate e Gestione sviluppo reti	Incremento percentuale del valore medio della produzione AC anno 2014 rispetto al 2013	Obiettivo	72,10
	Sviluppo qualitativo	Data base soci (per data operazione) Direzione Attività Associate e Gestione Sviluppo Reti	Incremento percentuale della produzione 2014 di tessere individuali top di gamma (gold e sistema) rispetto alla produzione 2014	Obiettivo	10.263
	Qualità delle informazioni	Data base soci (per data operazione) Direzione Attività Associate e Gestione Sviluppo Reti	Numero % informazioni acquisite (campo mail e telefono) rispetto al numero di soci tessere individuali prodotti nell'anno 2014	minimo 80% delle anagrafiche completo	
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	Margine operativo lordo MOL, ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni(B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti (B13)	Report infraannuale di bilancio AC e bilancio AC	VALORE MOL	≥ 0	
	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 26/03/2013	DAF Applicativo Bcweb	Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2014 rispetto all'indebitamento netto scaduto v/ACI al 31/12/2011	Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2014 pari a 2/3 dell'obiettivo finanziario assegnato per il triennio 2013-2015	

OBIETTIVI TRIENNIO 2013/2015

Al riguardo degli obiettivi attribuiti da Automobile Club d'Italia per il triennio 2013/2015 si considera che gli stessi obiettivi sono stati raggiunti:

- a) L'obiettivo economico è stato raggiunto per il secondo esercizio consecutivo con il margine operativo lordo positivo;
- b) l'obiettivo patrimoniale: si è raggiunto passando da un deficit patrimoniale al 31/12/2013 pari a - € 320.892 a un patrimonio netto positivo di € 130.700.
- c) E' da rilevare come l'obiettivo finanziario assegnato da ACI per la riduzione dell'indebitamento netto, al 31 dicembre 2015, risulta pari a € 2.551.077, come da riscontri informatici della Federazione.
- d) Rispetto al punto precedente, si riscontra che l'indebitamento netto nei confronti di ACI, al 31 dicembre 2014, comprensivo dei debiti correnti e pregressi, risulta pari a € 2.252.158. E' di evidenza il raggiungimento anticipato dell'obiettivo, da parte dell'Ente, rispetto al 2015.

CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI della LEGGE 125/2013

soggetti a riduzione 10% compensativa				
		2010	limite di spesa	Bilancio 2014
	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI	1.054,80	949,32	3.139,00
B6	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	992,81	893,53	11.352,00
	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA E STAMPATI	21.769,49	19.592,54	4.128,00
	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMISSIONI, COMITATI	2.863,30	2.576,97	-
B7	SPESE EDUCAZIONE STRADALE	2.335,00	2.101,50	-
	COMBUSTIBILI PER RISCAL. E SPESE PER LA CONDUZIONE DI IMP. TERMICI	4.284,95	3.856,46	536,00

	SPESA PER I LOCALI	33.433,62	30.090,26	27.684,00
	SPESA PER L'ENERGIA ELETTRICA E CANONI D'ACQUA	40.409,84	36.368,86	43.953,00
	SPESA TELEFONICHE	15.298,01	13.768,21	17.712,00
	PREMI DI ASSICURAZIONI	17.986,26	16.187,63	19.254,00
	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	37.054,80	33.349,32	34.242,00
	SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI E ELABORAZIONI DATI	71.513,04	64.361,74	81.838,00
	TRASPORTO E FACCHINAGGI	518,11	466,30	780,00
	SPESA DIVERSE	628,30	565,47	-
	PUBBLICITA' E ATTIVITA' PROMOZIONALI	12.910,31	11.619,28	15.172,00
	SPESA PER STAMPA NOTIZIARIO	7.800,00	7.020,00	-
	SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE	15.466,66	13.919,99	11.171,00
	CONTRIBUTI E CONCORSI A FONDO PERDUTO	200,00	180,00	-
	BOLLATURA DOCUMENTI, VIDIMAZIONE E IMPOSTE DI REGISTRO	2.356,81	2.121,13	1.015,00
	LOCAZIONI FINANZIARIE DI ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PROPRIE DELL'IMPRESA	1.294,44	1.165,00	14.649,00
B8	FITTO LOCALI E SPESE ACCESSORIE: DELEGAZIONI	53.246,14	47.921,53	25.190,00
	NOLEGGI AUTOMEZZI	-	-	8.592,00
	TOTALE VOCI SOGGETTE A RIDUZIONE 10% COMPENSATIVA	343.416,69	309.075,02	320.407,00
				- 23.009,69
				-6,70%

B9	2010	limite di spesa	Bilancio 2014
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE IN RUOLO	284.390,75	255.951,68	226.601
ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	101.931,21	91.738,09	87.724
TRATTAMENTO ACCESSORIO	126.374,70	113.737,23	112.305
COMPENSO LAVORO STRAORDINARIO	5.363,55	4.827,20	
INDENNITA' POSIZIONE DIRETTORE	49.555,21	44.599,69	10.245
	567.615,42		436.875,00
riduzione art. 6 per particolari tipologie			

	2010	limite di spesa	Bilancio 2014
CORSI DI FORMAZIONE	380,00	342,00	667
MISSIONI E TRASFERTE	2.411,13	2.170,02	415,00
ACQUISTI E SERVIZI PER ATTIVITA' SPORTIVA	466.419,10	419.777,19	261.230,00
SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI	7.423,29	6.680,96	5.046,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E FISCALI	12.371,62	11.134,46	3.715,00
CONSULENZE LEGALI	20.075,59	18.068,03	9.360,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.138,08	1.024,27	492,00
	510.218,81	459.196,93	280.925,00

risparmio 10%

51.022

La tabella pone in evidenza che sono stati conseguiti risparmi per ciò che concerne i costi della produzione per le spese di funzionamento pari al 6,70%, corrispondenti alla somma di € 23.009, in conformità all'art. 5 del Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa. Per ciò che concerne l'art. 6 dello stesso Regolamento, si segnala la realizzazione di un risparmio totale pari a € 74.032.

Brescia 3 giugno 2015

Il Direttore
f.to Angelo Centola